

PEJO TERME NATURA S.R.L.

Codice fiscale 02029900228 – Partita iva 02029900228
VIA DELLE ACQUE ACIDULE 3 PEIO FONTI - 38024 PEIO TN
Numero R.E.A 195367
Registro Imprese di TRENTO n. 02029900228
Capitale Sociale € 150.000,00 i.v.

Soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Peio ai sensi dell'Art. 2497-bis del Codice Civile

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 30/04/2022

Gli importi presenti sono espressi in unita' di €uro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	30/04/2022	30/04/2021
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	12.062	14.915
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	28.022	29.437
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2.600	2.600
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	42.684	46.952
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	65.964	55.637
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	267.119	216.395
II TOTALE CREDITI :	267.119	216.395
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	6.744	6.744
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	32.427	919
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	372.254	279.695
D) RATEI E RISCONTI	6.453	37.384
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	421.391	364.031

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	30/04/2022	30/04/2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	150.000	150.000
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	684	491
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Altre riserve	(1)	(2)
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	12.956	9.295
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	1.964	3.854
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	165.603	163.638
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	8.591	4.546
D) DEBITI		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	241.374	195.808
D TOTALE DEBITI	241.374	195.808
E) RATEI E RISCONTI	5.823	39
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	421.391	364.031

CONTO ECONOMICO	30/04/2022	30/04/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	896.672	434.109
5) Altri ricavi e proventi		
a) Contributi in c/esercizio	75.534	48.187
b) Altri ricavi e proventi	918	8.228
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	76.452	56.415

A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	973.124	490.524
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime,suss.,di cons.e merci	97.365	29.922
7) per servizi	419.191	241.106
8) per godimento di beni di terzi	11.266	13.003
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	310.639	118.357
b) oneri sociali	102.230	37.967
c) trattamento di fine rapporto	19.825	7.078
e) altri costi	0	384
9 TOTALE per il personale:	432.694	163.786
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. immobilizz. immateriali	4.433	4.205
b) ammort. immobilizz. materiali	7.725	10.690
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	12.158	14.895
11) variazi.riman.di mat.prime,suss.di cons.e merci	(10.327)	10.312
14) oneri diversi di gestione	3.027	9.916
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	965.374	482.940
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	7.750	7.584
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		
d) proventi finanz. diversi dai precedenti:		
d5) da altri	23	14
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:	23	14
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	23	14
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
e) altri debiti	275	1.356
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	275	1.356
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(252)	(1.342)
D) RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIV. E PASSIV. FINANZIARIE		
A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	7.498	6.242

20) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate

<i>a) imposte correnti</i>	5.534	2.388
20 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate	5.534	2.388
21) Utile (perdite) dell'esercizio	1.964	3.854

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 30/04/2022

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al **30/04/2022**, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia **un utile di €uro 1.964=**, contro un utile di €uro 3.854= dell'esercizio precedente.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al **30 aprile 2022**, corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, ultimo comma, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- anche a seguito delle recenti modifiche normative sul bilancio, non si sono rese necessarie alcune riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio dell'esercizio, tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data

attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Non è stato necessario procedere alla riclassificazione di voci del bilancio dell'esercizio precedente, al fine di renderle comparabili con le voci di bilancio dell'esercizio in corso.

Ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;

2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

L'eliminazione dell'area straordinaria dal conto economico a partire dal bilancio chiuso successivamente al 31.12.2016, in applicazione del D. Lgs. 139/2015 in recepimento della Direttiva CEE 2013/34/UE, non ha comportato spostamenti significativi di poste rispetto agli anni precedenti, data l'esiguità delle voci di tale area del conto economico.

La società, ai sensi dell'Art. 2497-bis del Codice Civile, è soggetta alla direzione ed al coordinamento da parte del Comune di Peio, che ne detiene l'intero capitale quale società "In House".

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge esclusivamente l'attività di gestione del complesso Termale di Peio Fonti.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente, escludendo gli effetti ancora importanti conseguenti alla pandemia da Covid-19, e si rimanda alla parte conclusiva della presente Nota Integrativa delle "Varie ed Eventuali", nella quale viene analizzata nei dettagli l'attività esercitata dalla società.

APPROFONDIMENTO SUI CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I **costi di impianto e ampliamento** sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, in considerazione della loro utilità pluriennale. Il valore è stato incrementato nell'esercizio per €uro 2.708= per i costi notarili collegati all'aumento di capitale effettuato nel passato esercizio e con il consenso dell'organo di controllo sindacale, attestandosi a fine esercizio ad €uro 4.851=. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti, ed al termine dell'esercizio risultano ancora €uro 1.624 da ammortizzare.
- I **costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità** sono stati tutti ammortizzati in un periodo di cinque esercizi ante l'esercizio 2015/2016, ed avendo esaurito la loro utilità temporale, sono state interamente stralciate nell'esercizio 2017/2018, sia dal bilancio, che dai cespiti.
I costi di pubblicità e dei materiali pubblicitari ricorrenti e transitati invece nel conto economico del presente esercizio, sono stati complessivamente nell'esercizio pari ad €uro 8.202=, (*dei quali €uro 3.215= per materiali pubblicitario, €uro 4.987= di costi pubblicitari e di promozione vera e propria*), e si riferiscono interamente a costi ricorrenti e di sostegno della commerciabilità dei prodotti quali costi per mostre e fiere, e costi per materiale pubblicitario distribuito nell'esercizio, i quali seppure di un certo importo non possono essere considerati di utilità pluriennale ma vengono imputate interamente a costi d'esercizio; il modesto materiale pubblicitario ancora giacente al termine dell'esercizio è stato inventariato e ne segue approfondita menzione in commento alle giacenze di magazzino nella sezione dedicata all'attivo circolante.
- I **diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di cinque esercizi; nell'esercizio non sono stati sostenuti investimenti a tale titolo.
- Il **costo del software** è ammortizzato in cinque anni. Nei precedenti esercizi, il valore di questa posta era di €uro 25.394=, e nel presente esercizio è stata incrementata ulteriormente per l'aggiornamento del programma inalatorio per €uro 1.579= (*dei quali €uro 465= per il programma Microsoft "365 Basic", ed €uro 1.114= per il software medico di riabilitazione*), ed ammortizzato in 5 anni. Il totale degli ammortamenti per il software dell'esercizio è stato di €uro 3.892=, ed al termine dell'esercizio la voce per complessivi €uro 26.974=, residua ancora da ammortizzare per l'importo di €uro 10.437=.
- I costi per **licenze e marchi** sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione; nell'esercizio non sono stati sostenuti investimenti a tale titolo.
- Le **altre immobilizzazioni** immateriali sono rappresentate dalle spese di manutenzioni straordinarie sostenute nei passati esercizi per €uro 18.594= e riferite agli interventi di manutenzione straordinaria effettuate sulla struttura del Comune di Peio, ammortizzati in cinque esercizi in quanto la durata del contratto di locazione eccede tale periodo, e sono già stati interamente ammortizzati nei precedenti esercizi, mentre la voce degli altri oneri pluriennali vari per un totale all'inizio dell'esercizio di €uro 77.687=, è stata ridotta nell'esercizio ad €uro 22.185=, per il rientro tramite il contributo provinciale ed i contributo residuo a consuntivo del Comune di Peio, di tutti gli oneri di €uro 55.202=, riferiti agli studi clinici per il riconoscimento della valenza sanitaria della fangoterapia per conto del Comune concessionario, ed in collaborazione con

l'Università di Verona. Al termine dell'esercizio, la voce degli altri costi pluriennali, risulta interamente ammortizzata.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore se rivalutato in base a disposizioni di legge sarebbe esposto all'apposito prospetto che si omette in assenza di rivalutazioni di sorta.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili al prodotto e anche i costi indiretti relativi al periodo di produzione del bene.

Non sono state effettuate acquisizioni aziendali sulla base di perizie, a valori di mercato.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi mentre quelli su beni di terzi sono stati già indicati alla precedente lettera B I.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992), ridotte alla metà per l'utilizzo stagionale e non continuativo della struttura. Nell'esercizio il valore dei beni materiali netti, è diminuito di €uro 1.415=, con delle minime integrazioni alle dotazioni esistenti in acquisto di €uro 6.310=, e con l'imputazione delle quote annuali di ammortamento di €uro 7.725=, come indicato nel registro dei beni ammortizzabili tenuto dalla società ai sensi di Legge ed a cui si fa riferimento per il dettaglio.

Al netto degli ammortamenti e delle dismissioni, il valore complessivo delle **immobilizzazioni materiali** della società, ed ancora da ammortizzare al termine dell'esercizio, è di euro 28.022=.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Impianti, macchinario	dal 6% al 15,0%
Attrezzature industriali e commerciali	al 7,5%
Altri beni:	
Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	dal 7,5 % al 12,5%
Biancheria	al 10%
Registratori di cassa	al 12,5% al 25%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a €uro 516,46 e di ridotta vita utile possono essere completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione. Data la notevole quantità di tali beni minori acquisiti nel corso degli anni di attività, sono stati tutti considerati ad utilità pluriennale e sono stati considerati ammortizzabili con una quota del 7,5%.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al **costo di acquisto o di sottoscrizione**, (art. 2426 n. 1).

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna **perdita durevole** di valore e non sono state operate svalutazioni, (art. 2426 n. 3).

La società rappresenta nel presente bilancio un importo di €uro 2.600= relativo alla partecipazione societaria nella società APT Spa con sede in Malè, che è da considerare quali immobilizzazione finanziaria. Le altre partecipazioni in altre imprese sono state classificate nell'attivo circolante come di seguito indicato.

TITOLI

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Nell'esercizio non sono stati acquisti titoli di questa natura.

C) ATTIVO CIRCOLANTE**C) I – Rimanenze**

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, nn. 9, 10 e 12)

Le rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo, sono state valutate in base al costo di acquisto determinato secondo FIFO. Nel rispetto del principio della prudenza stabilito dal n. 9 dell'articolo 2426 cod. civ., il valore attribuito in base al criterio del costo, applicato nella valutazione dei suddetti beni, è risultato inferiore al relativo valore desumibile dell'andamento del mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

La valutazione delle rimanenze, operata con i suddetti criteri, non ha determinato differenze apprezzabili rispetto ad una loro valutazione ai costi correnti.

Per una più precisa valorizzazione delle rimanenze in riferimento al loro costo complessivo effettivo ed in relazione alla quota di iva indeducibile conseguente all'applicazione del "Prorata" causato dalle operazioni sanitarie attive esenti da Iva, il valore delle rimanenze è stato incrementato di tale quota di iva indeducibile per il 51%, come da dichiarazione annuale Iva presentata per l'anno solare 2021, e corrispondente ad una incidenza del 11,22%, (22% x 51%).

Le rimanenze indicate al termine dell'esercizio per un importo totale di €uro **65.964=**, sono analiticamente così suddivise:

Materiale pubblicitario	473=
Merci e prodotti vari destinati alla vendita	25.163=
Merci bar	514=

Merci e materiali di consumo e per la produz. di servizi	24.875=
Prodotti piscina e bagno turco	1.603=
Materiali per pulizie	3.069=
Materiali di cancelleria	546=
Materiali accessori per manutenz. e riparazioni	4.382=
Fanghi inerti per la maturazione	5.339=
Imballaggi per prodotti cosmetici	zero=
TOTALE	65.964=

Lavori in corso su ordinazione (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, n. 11)

Non vi sono lavori in corso su ordinazione.

C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza. Non vi sono a bilancio crediti che possano essere considerati di dubbia esigibilità o in "sofferenza".

La società si è avvalsa, ai sensi dell'Art. 2435-bis CC, di non adottare il criterio del costo ammortizzato.

C) III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte nell'attivo circolante in quanto destinate ad essere detenute per un breve periodo di tempo, sono valutate al **costo di acquisto o di sottoscrizione**. La società possiede una partecipazione di nominali €uro 1.744= nella società Pejo Funivie Spa con sede in Peio e gestore degli impianti funiviari della località, *(il cui valore è stato ridotto nell'esercizio 2014/2015 per €uro 5.256= a seguito di avvenuta riduzione del capitale per perdite)*. Nell'esercizio 2013/2014 la società si è consorziata con il locale Consorzio Turistico Pejo 3000 che promuove l'attività turistica e divulgativa della località, con una quota di €uro 5.000=. Al termine dell'esercizio il totale delle partecipazioni non immobilizzate è di €uro 6.744=.

TITOLI

La società non ha a bilancio titoli di sorta.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. Le ricevute bancarie, presentate al s.b.f., vengono accreditate ai conti correnti accesi presso i diversi istituti di credito facendo riferimento alla data della contabile bancaria. Alla chiusura dell'esercizio la società dispone di disponibilità liquide per **€uro 32.427=**, e sono rappresentate dalle giacenze di cassa per €uro 1.614=, dal conto corrente bancario di €uro 30.744=, del conto "Pay-Pal" di €uro 55=, e dalle giacenze di valori bollati per €uro 14=.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Disaggio su prestiti (art. 2427, nn. 1, 4 e 7; art. 2426, n. 7)

La società non ha emesso prestiti obbligazionari.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza. Non si è ravvisata nell'esercizio la necessità di istituire fondi rischi di nessun genere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

La società si è avvalsa, ai sensi dell'Art. 2435-bis CC, di non adottare il criterio del costo ammortizzato.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi. I ricavi spettanti per i rimborsi Apss dei termandi convenzionati, sono contabilizzati per competenza anche se l'incasso finanziario si concretizza anche alcuni mesi dopo l'erogazione delle prestazioni, a seguito delle elaborazione dei dati da parte della APSS.

Dividendi

La società non ha contabilizzati nell'esercizio dividendi.

Conversione dei valori in moneta estera

(documento n. 26 dei principi contabili nazionali, art. 2426, n. 8-bis e art. 110, c. 3, T.U.I.R.)

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi alle eventuali operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione, e non vi sono al termine dell'esercizio partite in valuta estera.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico non comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio. Le differenze sono originate principalmente da costi imputati per competenza all'esercizio, la cui deducibilità fiscale è riconosciuta nei successivi esercizi.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

1.	Imposte correnti	(+)	5.534=
2.	Variation delle imposte anticipate	(+/-)	0=
3.	Variazione delle imposte differite	(-/+)	0=
4.	Imposte sul reddito dell'esercizio	(+1+/-2-/+3)	5.534=

Nelle voci 2 e 3 sono iscritti i saldi degli aumenti e delle diminuzioni.

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa fiscale vigente.

Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte liquidate nel Modello Società di Capitali Modello/SC/2022, come da normativa fiscale in relazione al presente esercizio, ammontano ad €uro 5.534=, (IRES zero=, IRAP 5.534=). Da segnalare che per la normativa Covid, i contributi incassati per il contenimento dei suoi effetti economici negativi, sono espressamente esclusi da ogni tassazione, e quindi applicando in dichiarazione dei redditi la corrispondente variazioni fiscali in diminuzione, il risultato finale ai fini fiscali risulta in negativo per €uro 54.242=, e quindi non è dovuta per l'esercizio nessuna imposta IRES.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza e solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nell'esercizio 2012/2013 non sono state rilevate nel bilancio le imposte anticipate sulle perdite fiscali prodotte nel bilancio chiuso al 30.04.2013, che sarebbero state riportabili ai fini fiscali per gli esercizi successivi, perché non vi era la ragionevole certezza di poter produrre utili futuri tali da poter riassorbire le imposte teoriche con l'utilizzo fiscale delle perdite pregresse ed il proporzionale risparmio di imposta; negli anni successivi tali perdite hanno subito dei modesti utilizzi ed incrementi, ed alla fine del precedente esercizio le perdite residue riportabili, erano di €uro 134.402=, che sommate alle perdite fiscali del presente esercizio per ulteriori €uro 54.252=, portano il valore complessivo delle perdite fiscali riportabili alla fine del presente esercizio, ad €uro 188.654=.

Se tali imposte anticipate derivanti dal possibile futuro utilizzo delle perdite fiscali riportabili fossero state rilevate nel presente esercizio chiuso al 30.04.2022, sull'importo di €uro 188.654= delle perdite fiscali residue prodotte in precedenza ed ancora disponibili per il loro riporto ed utilizzo futuro nei prossimi esercizi in abbattimento dell'80% dell'imponibile Ires, avrebbero portato ad una iscrizione nelle attività alla voce delle "imposte anticipate" e nel conto economico come componente positivo non tassabile, di un importo di €uro 45.277=, pari al 24,00% del possibile utile fiscale soggetto ad IRES abbattibile con le perdite fiscali pregresse e riportabili, ed il risultato dell'esercizio sarebbe stato un utile di €uro 47.241=, invece che di €uro 1.964=.

Come sopra indicato, dato che non vi è la certezza societaria di produrre tali utili futuri nei prossimi esercizi da abbattere con il riporto delle perdite fiscali del 2012/2013 e degli anni successivi, non si è ritenuto di iscrivere poste di tale rilevanza nell'attivo del bilancio perché basate su mere ipotesi prive della ragionevole certezza richiesta dalla normativa sulla redazione del bilancio.

Nota Integrativa Attivo

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Le Immobilizzazioni complessive della società e le movimentazioni intervenute nell'esercizio, sono esposte nelle tabelle a seguire.

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni complessive.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	71.025	164.862	2.600	238.487
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	56.110	135.425		191.535
Valore di bilancio	14.915	29.437	2.600	46.952
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.580	6.310	-	7.890
Ammortamento dell'esercizio	4.434	7.725		12.159
Totale variazioni	(2.854)	(1.415)	-	(4.269)
Valore di fine esercizio				
Costo	72.604	171.172	-	243.776
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	60.543	143.150		203.693
Valore di bilancio	12.061	28.022	2.600	42.683

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali come già indicato, sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

Al termine dell'esercizio non sono presenti nel bilancio costi per ricerca, sviluppo e pubblicità, capitalizzate nell'attivo dello stato patrimoniale.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.851	25.395	40.779	71.025
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.685	12.646	40.779	56.110
Valore di bilancio	2.166	12.749	-	14.915
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	1.580	-	1.580
Ammortamento dell'esercizio	542	3.892	-	4.434
Totale variazioni	(542)	(2.312)	-	(2.854)
Valore di fine esercizio				
Costo	4.851	26.974	40.779	72.604
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.227	16.537	40.779	60.543
Valore di bilancio	1.624	10.437	-	12.061

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ridotto delle quote di ammortamento maturate e dedotte.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	11.200	56.507	97.155	164.862
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.015	46.078	81.332	135.425
Valore di bilancio	3.185	10.429	15.823	29.437
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	6.310	-	6.310
Ammortamento dell'esercizio	357	2.045	5.323	7.725
Totale variazioni	(357)	4.265	(5.323)	(1.415)
Valore di fine esercizio				
Costo	11.200	62.817	97.155	171.172
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.372	48.123	86.655	143.150
Valore di bilancio	2.828	14.694	10.500	28.022

Operazioni di locazione finanziaria

Con riferimento ai contratti di leasing che comportano l'assunzione da parte della società della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni oggetto dei contratti, si evidenzia che la società non ha stipulato contratti di leasing, e non vi sono operazioni di locazione finanziaria in corso.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Nell'esercizio non sono state acquisite né alienate partecipazioni.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.600	2.600

Valore di bilancio	2.600	2.600
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	2.600	2.600

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate nel presente bilancio dall'importo di €uro 2.600= e relativo alla partecipazione societaria nella società APT Spa con sede in Malè, che è da considerata quale immobilizzazione finanziaria.

Fair value

	<u>Partecipazioni in altre imprese</u>
Valore contabile	2.600
Fair value	2.600

Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese

		<u>Totale</u>
Descrizione	Azienda promoz. Turistica APT	
Valore contabile	2.600	2.600
Fair value	2.600	2.600

Attivo circolante

Le voci delle rispettive componenti dell'attivo circolante a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

Le voci delle rimanenze per un valore complessivo di €uro 65.964= tra merci e materiali di consumo, è già stata commentata nelle precedente sezione dei criteri di valutazione C) I.

	<u>Materie prime, sussidiarie e di consumo</u>	<u>Prodotti finiti e merci</u>	<u>Totale rimanenze</u>
Valore di inizio esercizio	14.551	41.086	55.637
Variazione nell'esercizio	902	9.425	10.327
Valore di fine esercizio	15.453	50.511	65.964

Attivo circolante: Crediti

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo". Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi su crediti poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

L'area in cui opera la società è esclusivamente locale e provinciale, e conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

La società si è avvalsa, ai sensi dell'Art. 2435-bis CC, di non adottare il criterio del costo ammortizzato.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo" viene esposta nella tabella a seguire.

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	196.802	16.711	2.882	216.395
Variazione nell'esercizio	65.960	(15.861)	625	50.724
Valore di fine esercizio	262.762	850	3.507	267.119
Quota scadente entro l'esercizio	262.762	850	3.507	267.119

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti esigibili entro l'esercizio per il totale di €uro 267.119= sono tutti in ambito locale, e sono rappresentati da:

- crediti verso clienti, per fatture emesse e fatture da emettere, €uro 262.762=;
- crediti verso l' Erario di €uro 850=;
- altri crediti vari e cauzioni attive per €uro 3.507=.

Non vi sono a bilancio crediti esigibili oltre l'esercizio successivo.

Area geografica	Totale	
	NAZIONALE ED AMBITO LOCALE	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	262.762	262.762
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	850	850
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.507	3.507
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	267.119	267.119

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioniVariazioni attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni si riferisce alle azioni della Pejo Funivie Spa per €uro 1.744= ed alla partecipazione al Consorzio Turistico Pejo 3000 di €uro 5.000=, già indicate nella precedente sezione sui criteri di valutazione.

	Altre partecipazioni non immobilizzate	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio	6.744	6.744
Variazioni nell'esercizio	-	-
Valore di fine esercizio	6.744	6.744

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide si riferiscono alla cassa contanti per €uro 1.614=, al conto corrente bancario di €uro 30.744=, al conto Pay-Pal per €uro 55=, ed ai valori bollati per €uro 14=.

Ratei e risconti attivi

La voce dei ratei e risconti attivi per un totale di €uro 6.453=, si riferisce:

- ai soli risconti attivi per €uro 6.453=, che rappresentano canoni assicurativi per €uro 436=, canoni anticipati delle manutenzione dei software per €uro 2.596=, anticipo INAIL per €uro 1.368=, ed altre minori spese e canoni pagati anticipatamente per €uro 2.053=, la cui competenza economica è per tale quota di competenza del prossimo esercizio.

- ai ratei attivi non sono valorizzati al termine dell'esercizio.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	28.812	8.572	37.384
Variazione nell'esercizio	(28.812)	(2.119)	(30.931)
Valore di fine esercizio	-	6.453	6.453

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale di €uro 150.000=, è rimasto invariato nell'esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si espongono a seguire le variazioni intervenute nel patrimonio netto.

Variazioni voci di patrimonio netto

	Capitale	Riserva legale	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	150.000	491	9.295	3.854	163.640
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente					
Altre variazioni					
Incrementi	-	193	3.661	-	3.854
Decrementi	-	-	-	3.854	3.854
Valore di fine esercizio	150.000	684	12.956	1.964	165.604

La riserva legale è aumentata di €uro 193= a seguito della destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio precedente.

Gli utili portati a nuovo hanno avuto un aumento di €uro 3.661=, per effetto del residuo utile dell'esercizio precedente non distribuito, né assegnato ad altra riserva.

Negli ultimi esercizi precedenti, il risultato di esercizio è stato come segue destinato:

- L'esercizio 17/18, si è chiuso con un utile di €uro 1.252=, dei quali €uro 63= sono stati destinati alla riserva legale, ed €uro 1.189= riportati a nuovo;
- L'esercizio 18/19, si è chiuso con un utile di €uro 1.313=, dei quali €uro 66= sono stati destinati alla riserva legale, ed €uro 1.247= riportati a nuovo;
- L'esercizio 19/20, si è chiuso con un utile di €uro 675=, dei quali €uro 34= sono stati destinati alla riserva legale, ed €uro 641= riportati a nuovo;
- L'esercizio 20/21, si è chiuso con un utile di €uro 3.854=, dei quali €uro 193= sono stati destinati alla riserva legale, ed €uro 3.661= riportati a nuovo.

Il presente esercizio, chiude con un utile netto di €uro 1.964=.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto al termine dell'esercizio e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	150.000	Capitale sociale		-
Riserva legale	684	Riserva Legale	A, B;	684
Altre riserve				
Utili portati a nuovo	12.956	Utile riportato a nuovo	A, B, C;	12.956
Totale	163.640			13.640
Quota non distribuibile				684
Residua quota distribuibile				12.956

La riserva legale non ha ancora raggiunto la quota di un quinto del capitale sociale.

LEGENDA / NOTE:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statutari
- E = altro

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo per il TFR rappresenta la quota maturata al termine dell'esercizio, spettante ai dipendenti in forma alla data di chiusura dell'esercizio. Il valore è esiguo, dato che i contratti di lavoro, sono tutti di natura stagionale.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	4.546
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	6.426
Utilizzo nell'esercizio	2.381
Totale variazioni	4.045
Valore di fine esercizio	8.591

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, e si espongono a seguire le principali informazioni.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al termine dell'esercizio ammontano complessivamente a €uro 241.374=.

I debiti con scadenza entro l'esercizio successivo hanno evidenziato un aumento rispetto al passato esercizio per €. 45.566=, attestandosi ad €uro 241.374=, ed al netto dei crediti di imposta compensabili su affitti di €uro 500=.

Tale saldo si riferisce principalmente ai fornitori, per fatture ricevute e per fatture e note di credito da ricevere, per €uro 214.082=, ai dipendenti da pagare al termine dell'esercizio per €uro 12.306=, all'IVA di €uro 4.253=, all'IRAP dell'esercizio di €uro 3.146=, dei debiti tributari e previdenziali di €uro 6.107=.

I rimanenti €uro 1.480=, si riferiscono agli altri debiti minori vari.

Non vi sono debiti la cui scadenza va oltre l'esercizio, il cui valore era rappresentato dalle rate del mutuo che è stato completamente estinto negli esercizi passati.

La società si è avvalsa, ai sensi dell'Art. 2435-bis CC, di non adottare anche per la voce dei debiti, il criterio del costo ammortizzato.

	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	48.569	72	115	129.195	(2.017)	1.806	18.068	195.808
Variatione nell'esercizio	(48.562)	60	65	84.887	10.100	3.162	(4.147)	45.565
Valore di fine esercizio	7	132	180	214.082	8.083	4.968	13.921	241.373
Quota scadente entro l'esercizio	7	132	180	214.082	8.083	4.968	13.921	241.373

Suddivisione dei debiti per area geografica

I debiti sono tutti nazionali e prevalentemente in ambito locale.

Area geografica	Totale	
	NAZIONALE E LOCALE	
Debiti verso banche	7	7
Debiti verso altri finanziatori	132	132
Acconti	180	180
Debiti verso fornitori	214.082	214.082
Debiti tributari	8.083	8.083
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.968	4.968
Altri debiti	13.921	13.921
Debiti	241.373	241.373

Debiti di durata superiore a cinque anni e assistiti da garanzie reali

Non vi sono debiti con durata superiore a cinque anni, e nessun debito è assistito da garanzie reali sui beni della società.

Ratei e risconti passivi

La voce dei ratei e dei risconti passivi è valorizzata al termine dell'esercizio per €uro 5.823=, e consistono:

- nei ratei passivi per €uro 5.349=, che si riferiscono al compenso maturato per il controllo sindacale e la revisione dei conti per €uro 4.627=, ed altre varie spese maturate al termine dell'esercizio, tra le quali la tassa sui rifiuti;

- nei risconti passivi di €uro 474=, che si riferiscono al credito di imposta del 6% sui beni nuovi, da spalmare in parallelo alla pari quota di ammortamenti negli anni.

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	8	30	38
Variazione nell'esercizio	5.341	444	5.785
Valore di fine esercizio	5.349	474	5.823

Nota Integrativa Conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

Il valore totale della produzione dell'esercizio è stata pari ad €uro 973.124=, con un forte aumento rispetto agli €uro 490.524= del passato esercizio, nel quale causa COVID la stagione invernale 2020/2021 era rimasta totalmente chiusa.

Il "Bonus Terme", ha contribuito sensibilmente agli incassi della stagione invernale 2021/2022, molto contratti per le altre attività.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per categoria di attività

A seguire si procede alla ripartizione dei ricavi caratteristici, per categorie di attività.

Totale

Categoria di attività	Prestazioni Sanitarie APSS	Prestaz. Sanitarie quota Privati	Wellness, Piscina e Palestra	Vendita prodotti vari	Prestazioni varie soggette Iva	Rimborsi spese teatro e manutenz	Incassi BONUS TERME	Corrisp. Emergenza COVID	Altri ricavi vari residui e Card	
Valore esercizio corrente	157.899	181.499	31.748	22.196	102.811	14.333	267.674	101.200	17.312	896.672

Costi della produzione

I costi complessivi della produzione dell'esercizio, sono stati di €uro 965.374=, con un aumento di €uro 482.434=, rispetto ad €uro 482.940= del passato esercizio, con la stagione invernale 2020/2021 totalmente chiusa causa COVID.

Composizione proventi da partecipazione

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi da partecipazioni ne dividendi.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Privacy – avvenuta redazione del Documento Programmatico sulla sicurezza (punto 26, Allegato B), D.Lgs. 30.6.2003, n. 196)

La società nei termini stabiliti dal D.Lgs 196/03, in applicazione anche del nuovo Regolamento CEE UE/2016/679, noto come **GDPR**, (General Data Protection Regulation), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, ha adottato a suo tempo il Documento Programmatico sulla Sicurezza la cui obbligatorietà di redazione non previsto dalla Direttiva CEE 95/46/CE è stata abrogata dal D. Leg.vo 5/2012, adottando però tutte misure minime di sicurezza e provvedendo ai previsti aggiornamenti procedurali annuali previsti dalla Legge e dal Regolamento GDPR, dovendo trattare dati sensibili in relazione alle prestazioni individuali sanitarie e riservate.

Dati sull'occupazione

Tutti i rapporti di lavoro subordinato della struttura, sono a tempo determinato, con due separati contratti di lavoro stagionale, corrispondenti sempre alla stagione estiva ed alla stagione invernale. Nel corso delle due stagioni, i dipendenti sono molto fidelizzati, e la maggior parte di loro effettua entrambe le due stagioni, con dei picchi complessivi di addetti superiori a 25 persone, per un totale nel corso delle due stagioni, di oltre 60 diversi contratti temporanei.

La media delle ULA intere, (Unità Lavorative Annue), è stata nel presente esercizio, pari a n. 13,64 unità su intera base annua.

Al termine dell'esercizio, solo due contratti riferiti al reparto amministrativo erano in forza, mentre tutti gli altri contratti avevano esaurito la loro durata stagionale.

Nel corso dell'esercizio, con la chiusura della struttura a causa della pandemia da COVID-19, è stata richiesta la cassa integrazione speciale, ottenuta per n. 19 giorni.

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nei seguenti prospetti:

	Sindaci
Compensi	4.000

Nel presente bilancio non sono esposti importi per i compensi degli amministratori, seppure il ruolo richiede un notevole impegno e responsabilità per l'espletamento dell'incarico, e l'Amministratore Unico, non viene compensato per l'attività aggiuntiva diretta e fisica in sostituzione del Direttore Amministrativo, alla mancanza del quale deve sopperire svolgendo direttamente tutte le mansioni direttive, amministrative.

A partire dalla fine di settembre 2020, l'Amministratore Unico dopo la sua elezione a consigliere comunale ed assessore comunale, non può percepire alcun compenso per le sue attività svolte in favore della società.

In applicazione della cd "legge Madia", la società si è dotata della figura di un Sindaco Unico incaricato della revisione legale, ed anche della vigilanza. Il compenso annuo complessivo è pari ad euro 4.000=, oltre C.N.P. ed iva di legge e parte della quale risulta indetraibile per il "pro-rata", indicati per intero nel prospetto precedente, dei quali €uro 1.333= sono da riferire alla revisione legale, ed €uro 2.667= sono per la vigilanza.

Compensi revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., vanno riportati i corrispettivi di competenza spettanti al Revisore Unico, relativi sia alla funzione di revisione legale dei conti, sia alla funzione di controllo di gestione.

Nel prospetto a seguire viene evidenziato il compenso netto per la sola revisione dei conti, di €uro 1.333=, che sono già ricompresi negli €uro 4.000= indicati nella precedente tabella dei compensi complessivi ai Sindaci, essendo le due funzioni concentrate nella stessa figura.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	1.333	1.333

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso nessun tipo di strumento finanziario, e nessun finanziamento è stato destinato a specifici affari.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni economiche effettuate nell'esercizio con parti correlate, sono state effettuate al loro congruo valore di mercato o d'uso.

Si riferiscono esclusivamente al Socio Unico Comune di Peio, e sono:

- Come operazioni passive per la società, al pagamento del canone di affitto della struttura al Comune di Peio proprietario e Socio Unico della società come da ultimo ed in vigore contratto di affidamento stipulato il 24 agosto 2021, (Rep. n. 1282), ed al pagamenti delle utenze comunali secondo regolamento e tariffe vigenti;
- Come operazioni attive invece, all'incasso del corrispettivo per le maggiori aperture della struttura previste dal contratto, al rimborso dei costi energetici del Teatro, ed all'eventuale rimborso delle spese di manutenzione qualora eccedenti i 25 mila €uro e per l'importo massimo di €uro 20.000=, sempre in applicazione delle disposizioni del contratto di affidamento in vigore;

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informativa ai sensi del 2497 - bis C.C.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

In data 22.04.2008 la società ha adempiuto alla pubblicità di cui all'art. 2497 bis, 2° comma, comunicando al Registro Imprese di Trento la propria soggezione all'attività di direzione e coordinamento da parte del **Comune di Peio** con sede in Peio Fraz. Cogolo Via G. Casarotti n. 31, codice fiscale 00308670223.

Sempre ai sensi dell'Art. 2497-bis 4° comma, a tutela dei creditori si espone e viene riportato a seguire un prospetto riassuntivo dei dati salienti dell'ultimo esercizio finanziario **2021**, approvato dall'Ente Comune di Peio alla data della redazione della presente Nota Integrativa, quale soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento sulla nostra società.

I dati non sono significativamente raffrontabili con il bilancio redatto per le società commerciali secondo i dettati dal Codice Civile perché l'ente che esercita la direzione ed il coordinamento redige il bilancio secondo il principio del pareggio finanziario previsto per le pubbliche Amministrazioni Comunali.

COMUNE DI PEIO

ULTIMO RENDICONTO APPROVATO : anno 2021

(Delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 22.06.2022)

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DEL RENDICONTO 2021

F.do Cassa al 01 gennaio 2021	+	8.730.847,24
Riscossioni	+	12.702.321,79
Pagamenti	-	13.492.743,05
F.do Cassa presso il Tesoriere al 31.12.21	+	7.940.425,98
Residui Attivi	+	6.639.216,83
Residui Passivi	-	3.160.205,88
Differenza	+	11.419.436,96
Meno F.do vincolato per spese correnti	-	74.354,86
Meno F.do vincolato per spese in c/to capitale	-	6.938.804,75
Totale avanzo di Amm.ne libero al 31.12.21	+/-	+ 4.406.277,32

Nota Integrativa parte finale**Relazione annuale sul governo societario e programma di valutazione del rischio di crisi aziendale**

Essendo la società interamente partecipata dal Comune di Peio, che ne detiene la totalità del capitale sociale quale Socio unico, (*società "in House"*), rientra tra i soggetti obbligati alla presentazione della relazione annuale sul governo societario e valutazione del rischio di crisi aziendale, e conseguentemente e diligentemente, la "governance" societaria, ha redatto, quale documento autonomo e separato rispetto alla presente nota integrativa, la relazione annuale sul governo societario contenente il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, (*Ex Art. 6. Co. 2 e 4, del D. Lgs. 175/2016*), con delle conclusioni che evidenziano dei possibili potenziali fattori di rischio per l'impresa già segnalati nelle precedenti relazioni, ed in base ai quali il Socio Unico ha rafforzato nell'esercizio 2020/2021 la dotazione del Capitale Sociale per aumentare le risorse proprie e la liquidità corrente, portandolo da 12.000= a 150.000= Euro con versamento in denaro di Euro 138.000=, e con un miglioramento della liquidità corrente.

VARIE ED EVENTUALI**Informazioni generali ed evoluzione dell'attività**

La società ha intrapreso l'attività dal giugno 2007 ed è stata costituita appositamente nello stesso anno per gestire in affidamento dal Comune di Peio, *Ente proprietario*, il complesso termale di Peio Terme, rispettando le normative previste per l'affidamento "in House" dei servizi di pubblica utilità.

La società svolge esclusivamente tale attività di gestione del complesso termale di Peio allo scopo di rilanciare ed incrementare nel suo complesso tale importante e strategica attività sanitaria e non sanitaria, con elevati standard di qualità e professionalità incrementando gli afflussi turistici

collegati, a traino e sostegno del turismo della località, soprattutto ed in particolare nella stagione estiva, ma con un allungamento anche della stagione invernale.

Già nell'esercizio 2008/2009 tra la stagione estiva ed invernale, sono state realizzate due nuove saune di medie dimensioni per dotare il reparto "Wellness" di un minimo di fruibilità che è stata molto apprezzata dagli utenti, dagli sciatori e non sciatori nella stagione invernale.

E' scopo primario e costante della società individuare in collaborazione con l'Ente proprietario Comune di Peio, la possibilità di aumentare e di migliorare costantemente i servizi sanitari e generali non sanitari, con interventi anche strutturali per ovviare alle notevoli criticità oggettive che la struttura evidenziava al momento dell'assunzione in gestione da parte della società nel 2007, dopo 14 anni dalla sua realizzazione.

Nell'esercizio 2011/2012, - *sempre nell'ottica di massima collaborazione tra Ente proprietario e società di gestione sopra richiamata* -, nella stagione invernale la struttura è rimasta completamente chiusa e l'attività della stagione estiva 2012 è stata svolta parzialmente, per permettere lo svolgimento dei lavori di totale ristrutturazione ed ampliamento, per un investimento totale da parte dell'Ente proprietario, di complessivi Euro 4,2 milioni, (*Euro 3 milioni del progetto iniziale, poi incrementati di ulteriori 1,2 con un importante progetto integrativo che ha permesso di ampliare l'offerta dei servizi e la nuova fangoterapia, beneficiando dei previsti contributi speciali sul termalismo*). I lavori principali sono stati ultimati prima della stagione estiva 2012, ma il centro benessere è stato ultimato, *sempre con la massima disponibilità operativa e totale collaborazione da parte della nostra società*, solo a fine agosto 2012.

Prestazioni Termali e Sanitarie

Come per i precedenti esercizi, si riportano per completezza di informazioni tutti i servizi offerti dalla struttura termale.

Le preziose acque termali disponibili direttamente da sorgente nel complesso ed attualmente impiegate sono tre:

- Fonte Alpina - oligominerale;
- Antica Fonte - medio minerale;
- Nuova Fonte - minerale propriamente detta.

Le proprietà curative della *Fonte Alpina* e della *Antica Fonte* sono note da molti decenni ed hanno rappresentato la ragione della nascita della stazione termale.

La *Nuova Fonte* è stata scoperta in anni recenti: la composizione chimica e le proprietà terapeutiche, analizzate in studi clinici preliminari, avevano prospettato la possibilità di un ampliamento delle opzioni terapeutiche e, nello stesso tempo, grazie alla buona portata della sorgente, l'opportunità di una adeguata riserva idrica anche nei momenti di maggior utilizzo.

L'attività si articola nelle seguenti attività sanitarie: Attualmente le terapie erogate dal Centro Termale di Pejo, basate sulle caratteristiche chimiche e sulle proprietà terapeutiche delle tre sorgenti minerali, sono quelle di seguito elencate:

- Cure idropiniche;
- Camminamento vascolare
- Bagni per malattie artro-reumatiche;
- Bagni per malattie dermatologiche;
- Bagni con idromassaggio manuale;
- Bagni arti con idromassaggio automatico;
- Fangoterapia articolare;
- Camminamento vascolare;
- Aerosol;

- Inalazioni;
- Aerosol ionici;
- Aerosol sonici;
- Docce micronizzate.

Oltre alle attività sanitarie indicate ed accreditate tramite convenzione presso il Servizio Sanitario Nazionale, si affiancano a completamento le seguenti attività ludiche e motorie:

- Piscina;
- Corsi di nuoto per adulti e bambini;
- Attività estetica e solarium;
- Massaggi terapeutici e rilassanti generici e con tecniche particolari;
- Bagno Turco;
- Sauna finlandese e biosauna;
- Ginnastica riabilitativa in acqua.

Dall'estate 2013 sono stati ultimati i lavori per la fangoterapia ed è stata ottenuta l'autorizzazione Pat per l'esercizio anche di 9 nuove postazioni di fangoterapia con la Determinazione del Dirigente n. 78 del 23 luglio 2013. L'impianto di maturazione dei fanghi era già stato tempestivamente attivato prima dell'estate 2013 perché i fanghi acquistati ed immessi nelle apposite vasche con acqua termale, necessitano di almeno sei mesi di maturazione.

Nell'esercizio 2019/2020, sono stati realizzati sulla struttura da parte del Comune proprietario ed in piena collaborazione con la gestione, degli importanti lavori di efficientamento e di riqualificazione energetica con un investimento superiore a 200 mila Euro, con anche l'implementazione di un controllo autonomo e separato della gestione termica e della ventilazione dei vari reparti, che permetteranno dei notevoli risparmi energetici per i prossimi esercizi.

Analisi ed approfondimenti dei dati di bilancio

Il presente esercizio è ormai un esercizio consolidato dell'attività, e l'andamento dell'attività è stato regolare, e non si segnalano eventi particolari che ne abbiamo condizionato significativamente a gestione, se non ancora il pesante effetto negativo sugli afflussi conseguente alla pandemia da COVID-19, che non è stato devastante come nel passato esercizio con la chiusura totale della struttura nella stagione invernale 2020/2021, ma che ha comunque condizionato e limitato le attività turistiche e le attività termali e del benessere.

I costi energetici del presente esercizio 2021/2022 sono stati complessivamente di Euro 174.532=, (dei quali 70.959= per l'energia elettrica, e 103.573= per l'energia termica fornita dalla rete del teleriscaldamento, che è contabilizzata al lordo del credito di imposta spettante per le biomasse di Euro 16.331=, che è esposto tra i ricavi come previsto dalle istruzioni Ministeriali, con un importo quindi netto quale costo dell'energia termica del presente esercizio, di Euro 87.242=, con un fortissimo aumento, sempre la lordo del credito di imposta sulle biomasse, di Euro + 111.313= rispetto all'esercizio passato, nel quale i costi lordi complessivi, erano stati di Euro 63.219=, aumento dovuto in gran parte al fatto che nel precedente esercizio la stagione invernale 2020/2021 era rimasta chiusa a causa COVID-19, ma anche per il forte aumento dei costi dell'energia elettrica a partire dal dicembre 2021 in poi.

Dal 2014 è attiva la rete del teleriscaldamento comunale che collega Peio Fonti e le Terme con la centrale di produzione di calore di Cogolo c/o lo stabilimento Idropejo. Il contratto di fornitura termica è stato stipulato direttamente dalla società Pejo Terme Natura, beneficiando in tale modo, del credito di imposta sul consumo di energia rinnovabili da bio-masse, previsto dalla Legge 448/98 art. 8, e dal D.L.vo n. 269 del 30/09/2003, (equivalenti ad Euro 25,82 per ogni Mwh utilizzato, ridotto ad Euro 21,95 a fare data dal 01.01.2014 dalla Legge 27.12.2013 N. 147 e Dpcm del 20 febbraio 2014). Negli esercizi successivi al nuovo contratto, la riduzione dei costi dell'energia/calore non

hanno subito il risultato atteso, e devono essere fatte delle valutazioni alternative per il futuro. In parte l'alto costo energetico della struttura, è giustificato dell'incremento delle prestazioni registrate negli ultimi anni per la fangoterapia e per la collegata operazione di annessamento che necessita di notevoli quantità di acqua calda, ma in generale la struttura presenta ancora delle carenze energetiche, che in parte sono state risolte con l'intervento di efficientamento energetico sopra citato, effettuato nell'esercizio 2019/2020.

I ricavi delle prestazioni caratteristiche sono stati nell'esercizio pari ad €uro 896.672=, (rispetto ad €uro 434.109= del passato esercizio), dei quali 339.398= per prestazioni sanitarie, (tra questi 181.499= incassate direttamente dai pazienti e 157.899= indirettamente dal Servizio Sanitario Nazionale), rispetto ad €uro 192.290= delle prestazioni sanitarie dello scorso esercizio.

Rispetto allo scorso esercizio, i ricavi dell'attività caratteristica hanno evidenziato un incremento con le due stagioni rispetto alla sola estiva del passato esercizio, di €uro 462.563=, pari al + 106,56%, anche grazie al "Bonus Terme" previsto dall'Art. 29-bis, comma 1, del DL n. 104 del 14 agosto 2020, e regolato dal Decreto MISE del 01 luglio 2021, in applicazione del quale gli utenti accreditati presso la nostra struttura e che godevano di un "bonus" sulle prestazioni di €uro 200,00 ognuno, sono stati più di 1.500, con un corrispondente incasso derivante da tale agevolazione, di €uro 267.674=.

L'analisi dei singoli settori dell'attività evidenzia per l'esercizio ancora un buon andamento complessivo delle prestazioni sanitarie convenzionate con il Servizio Sanitario, (in particolare per la nuova fangoterapia, che è iniziata solo dalla fine della stagione estiva del 2013), seppure va segnalato un calo delle prestazioni in convenzione SSN rispetto ai dati medi degli esercizi pre-COVID.

I costi complessivi del personale sono stati nell'esercizio di €uro 432.694=, rispetto agli €uro 163.785= del passato esercizio, con un aumento del 164,19%, in linea con l'aumento del fatturato con le due stagioni attive, e con il provvidenziale "Bonus Terme" già indicato. La voce dei costi del personale è molto rilevante perché la struttura così come rinnovata ed ampliata, i percorsi esistenti, e la tipologia, la varietà ed il livello dei servizi offerti, e non da ultimo gli impegni imposti e previsti dal protocollo sanitario in convenzione fedelmente rispettati, necessitano di una dotazione di personale specializzata minima fissa e costantemente efficiente, che ovviamente ne fa lievitare i relativi oneri complessivi; la gestione del rischio da contagio con il rigoroso rispetto dei protocolli sanitari emanati in merito, hanno aumentato i costi della gestione del personale anche del presente esercizio; l'organizzazione e la razionalizzazione del personale ha raggiunto uno standard soddisfacente; il personale della struttura è molto migliorato negli anni di gestione, sia in termini di preparazione che di professionalità e vi è una fidelizzazione quasi totale, prediligendo, a parità di titoli, le maestranze locali, come imposto dal contratto di affidamento della struttura; per mantenere uno standard qualitativamente e quantitativamente elevato di tutti i servizi offerti, non si può prescindere dalla dotazione minima funzionale che seppur sufficientemente ottimizzata, corrisponde ad un onere economico molto impegnativo, e che rappresenta la voce più elevata del bilancio. La presenza obbligatoria e costante del medico delle terme e degli specialisti sanitari convenzionati, ne comporta una proporzionale e correlata remunerazione. I costi complessivi per i collaboratori sanitari sono stati nell'esercizio pari ad €uro 72.401=, rispetto ad €uro 34.605= del passato esercizio, con un aumento del 109,23%. A partire dalla stagione estiva 2019, è stata applicata una nuova metodologia contrattuale, con la scissione tra a funzione della Direzione Sanitaria e quella del ruolo del Medico delle Terme, con la nomina di un Responsabile Sanitario svolgente esclusivamente tale importante funzione, con maggiore chiarezza dei delicati ruoli, e delle singole competenze e funzioni.

La convenzione di concessione in corso con il Comune proprietario concedente, prevede che i costi di manutenzione della struttura in eccedenza rispetto ai convenzionali €uro 25 mila annui stimati, competono alla proprietà sino ad un importo annuo massimo di €uro 20 mila, previa apposita richiesta documentata di rimborso, e nel presente esercizio tale rimborso è quantificato in €uro 8.868=, che per praticità e per la necessità di intervenire sempre tempestivamente garantendo la funzionalità continuativa della struttura, molte spese anche di natura straordinaria che contrattualmente sarebbero a carico della proprietà, vengono sostenute direttamente dalla gestione,

essendo il concedente della struttura il Socio unico della società. Per l'esercizio in corso sono stati sostenuti dalla società costi di manutenzione e di custodia sui beni di terzi per la ampliata e ristrutturata struttura, per complessivi €uro 45.817=, (dei quali €uro 11.949= per canoni periodici, ed €uro 33.868= per spese di manutenzione).

Da evidenziare l'anomalia quale unica realtà termale trentina, che la gestione è priva della direzione amministrativa e non è presente una figura specifica come inizialmente programmato e sperimentato, ma tale ruolo è ormai dal 2009 ben coperto da allora con un lodevole sforzo gratuito degli amministratori e poi dell'amministratore unico, che in piena collaborazione con i dipendenti e con un buon coinvolgimento dello "staff" della segreteria, hanno surrogando con buoni risultati a tale ruolo per tutti i precedenti anni della gestione, con i conseguenti ed importanti benefici positivi in termini economici. Tale mansione non viene retribuita, seppure tale attività in surroga a tutte le mansioni del mancante direttore amministrativo, essendo l'Amministratore Unico inoltre divenuto a partire dal 2020 anche consigliere comunale ed assessore. La gestione operativa attuale risulta ben equilibrata ed efficace sotto tutti i punti di vista, anche se appena le disponibilità di bilancio lo permetteranno, si dovranno però intraprendere in collaborazione con la proprietà, i dovuti approfondimenti e considerare per il futuro la possibilità di individuare una soluzione a questa mancanza del direttore amministrativo, del quale tutte le altre terme trentine sono invece dotate di tale figura fissa, seppure molto gravosa in termini economici e di bilancio.

Il trasferimento previsto nel nuovo disciplinare di concessione del 24 maggio 2021, in relazione ai maggiori costi per i maggiori periodi di apertura ed erogazione dei servizi da parte del concessionario e volto essenzialmente alla copertura dei maggiori costi ed al raggiungimento del pareggio di bilancio, è stato contabilizzato per competenza nell'esercizio, quale corrispettivo per €uro 101.200=, evidenziando che quasi totalità di tale importo, è direttamente collegato agli effetti della Pandemia da COVID-19, che ha condizionato e limitato gli accessi degli utenti e ridotto i ricavi dell'esercizio, potendosi ritenere il trasferimento quale contributo Covid-19.

Il canone di concessione corrisposto per competenza nell'esercizio al Comune di Peio in applicazione della nuova convenzione, ha gravato sulla gestione per €uro 6.656=, (€uro 6.000=, più la quota di iva indeducibile).

Gli ammortamenti dei beni immateriali e materiali indicati come costo e transitati nel conto economico del presente esercizio sono stati complessivamente pari ad €uro 12.158=, rispetto ad €uro 14.895= del passato esercizio. Non si è ritenuto ricorrere alla possibile sospensione degli ammortamenti per le normative anti-Covid, dato che la struttura è stata comunque aperta ed attiva, anche se condizionata negli accessi dalla pandemia.

A causa ed in conseguenza dell'esenzione Iva di gran parte delle operazioni sanitarie attive, per il meccanismo del cosiddetto "prorata Iva", la percentuale dell'iva sui costi, equivalente al rapporto annuale tra le operazioni attive iva e le operazioni esenti iva, pari al 51%, rappresenta un costo aggiuntivo che per l'anno solare 2021 è stato complessivamente di €uro 20.912=, (il 51% dell'Iva sugli acquisti di €uro 41.003=), che è stato sempre contabilizzato proporzionalmente in aggiunta ai rispettivi singoli costi, conguagliando a fine anno le variazioni definitive della percentuale del "prorata" definitivo, rispetto all'anno precedente.

Escludendo gli effetti negativa della pandemia da COVID-19 sugli accessi, l'attività nell'esercizio 2021/2022 si è svolta regolarmente dal 01.05.2021 al 30.04.2022, senza particolari ulteriori eventi di natura straordinaria, evidenziando ancora buona richiesta e tenuta del servizio della fangoterapia, ed a parte il calo del fatturato rispetto agli esercizi pre-Covid, il sostanziale mantenimento dei volumi anche di tutte le altre prestazioni, con l'incremento diretto del "Bonus Terme".

Non vi sono altri elementi ed eventi straordinari rilevanti, in aggiunta ed oltre a quelli evidenziati nella presente nota integrativa, che abbiano modificato ed influenzato in modo significativo l'andamento gestionale.

Non si segnalano altri fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria ai soci ed ai terzi, per una migliore comprensione delle differenze tra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente, essendo i dati omogenei.

Il valore complessivo della produzione ammonta ad €uro **973.124=** con un forte aumento del 98,39% rispetto allo scorso esercizio, nel quale era stato di €uro 490.523=, risultato da soddisfacente grazie al Bonus Terme, e sempre condizionato in negativo dagli strascichi della pandemia da COVID-19.

Nel corso dell'esercizio non è più stata attuata con la piattaforma informatica Internet "Groupon", la campagna promozionale con l'offerta di pacchetti brevi e mirati per il Wellness, vista la sua valutazione dei costi/benefici.

Si evidenzia la tenuta delle vendite della nuova linea cosmetica, che unitamente ad una maggiore promozione da parte degli addetti alla segreteria, ha permesso un incasso nell'esercizio delle vendite dei prodotti tra corrispettivi e fatture, (*prevalentemente cosmetici*), di €uro 22.196=, rispetto ad €uro 18.419= del passato esercizio.

L'attività svolta dall'Amministratore Unico nominato in sostituzione del Cda, (*come imposto dalla "Legge Madia"*), come già indicata non è stata retribuita nell'esercizio.

In data 28 dicembre 2017 la società (*sempre come imposto dalla "legge Madia"*) ha provveduto alla nomina di un Organo di Controllo individuato nella figura di un Sindaco Unico incaricato della revisione legale. Il compenso annuo come già evidenziato nell'apposita sezione, è pari ad euro 4.000=, oltre C.N.P. ed iva di legge per la quota "pro-rata" come costo, di cui €uro 1.333= per la revisione legale, ed €uro 2.667= per la vigilanza.

Prestazioni erogate nell'esercizio 2021/2022 (dal 01.05.2021 al 30.04.2022, con entrambe le stagioni estiva 2021 ed invernale 2021/2022)

Le singole prestazioni individuali erogate nell'esercizio 2021/2022 sono state complessivamente **26.992** con la fangoterapia attiva, rispetto alle 19.244 dell'esercizio precedente chiuso al 30.4.2021, con un forte aumento dovuta alle due stagioni, ed anche al Bonus Terme, del + 40,27%. Va segnalato che da quando è attivo il servizio della fangoterapia, le prestazioni dell'esercizio contemporanee di bagno e fango e che vengono erogate allo stesso utente, sono state nell'esercizio n. 5366 e conteggiate correttamente nel presente prospetto, come prestazione sia di bagno che di fango.

Si espongono sommariamente le prestazioni nelle principali branche di intervento erogate nel presente esercizio 2021/2022 alle quali vanno sommati tutti gli ingressi natatori e dell'area Wellness, e tutte le prestazioni del reparto di estetica. Sono comprese le prestazioni erogate con il "BONUS TERME" per il quale sono stati attivati n°1543 Voucher.

<p>CURE INALATORIE (per la pandemia non si effettua l'inalazione) delle quali: n° 7506 sedute in convenzione, n° 704 sedute a pagamento, n° 525 docce micronizzate nasali, n° 518 supplementi per aerosol ionico e n° 955 supplementi per aerosol sonico (i supplementi</p>	<p>n. 8.735</p>
--	-----------------

si riferiscono a sedute di cura già conteggiate)	
CURE BALNEOTERAPICHE delle quali: n° 984 sedute in convenzione (n° 659 sedute di bagno termale per malattie artroreumatiche e n° 325 sedute di bagno termale per malattie dermatologiche), n° 5366 bagni in convenzione abbinati alla fangoterapia e n° 131 sedute a pagamento. Si segnalano 1868 supplementi idromassaggio (che si riferiscono a sedute già conteggiate)	n. 6.481
CURE FANGOTERAPICHE (FANGO+BAGNO O FANGO+DOCCIA) delle quali: n° 5662 sedute in convenzione (n° 5366 sedute di fango+bagno e n° 296 sedute di fango+doccia) e n° 250 sedute a pagamento	n. 5.912
CURE FLEBOLOGICHE delle quali: n° 1633 sedute in convenzione e n° 289 sedute a pagamento	n. 1.922
CURE IDROPINICHE delle quali: n° 109 sedute in convenzione per malattie gastroenteriche, n° 49 sedute in convenzione per malattie delle vie urinarie e n° 101 abbonamenti (7 o 14 giorni) a pagamento	n. 259
MASSAGGI e LINFODRENAGGI dei quali n° 200 linfodrenaggi (n° 149 parziali e n° 51 totali), n° 255 massaggi parziali e n° 322 massaggi generali	n. 777
PRESTAZIONI in ACQUA delle quali: n° 8 corsi di Acqua-Gym, n° 12 corsi di Idro-Bike e n° 100 corsi di Nuoto	n. 120
FISIOTERAPIA e TERAPIE FISICHE delle quali n° 349 sedute di terapie fisiche	n. 1490
IDROKINESITERAPIA INDIVIDUALE	n. 135

Da segnalare, in merito all'iniziativa del BONUS TERME, l'effettuazione di n° 502 trattamenti estetici e n° 659 massaggi olistici (non conteggiati in questa tabella).

Prospettive economiche e politiche di bilancio

Dopo il negativo risultato sopportato nell'esercizio 2012/2013 appena conclusa la ristrutturazione con l'ampliamento, già nei successivi esercizi sino a quello attuale, la riduzione dei costi della stagione invernale con parziale limitazione dell'orario di apertura e con il parziale accorciamento dei periodi di apertura ad inizio e a fine stagione, congiuntamente con il buon andamento e tenuta dei ricavi complessivi, ha permesso di riportare l'attività sostanzialmente a pareggio, visto che anche il presente bilancio 2021/2022 come gli altri ultimi otto, chiude con un risultato positivo seppure modesto, di €uro **1.964=**.

Resta comunque la priorità della gestione approfondire con rinnovato impegno ed in collaborazione con la proprietà, le future prospettive gestionali e le politiche e gli indirizzi economici di bilancio. I dati evidenziati nel presente bilancio, sono ben leggibili ed evidenziano sempre oltre agli ingenti costi fissi energetici, anche elevati oneri per il lavoro dipendente, con un modesto e minimo margine operativo lordo (MOL), positivo per €uro 19.908= al lordo anche degli ammortamenti, che impone una precisa e ferrea programmazione delle spese, sempre in relazione alla risposta dell'utenza corrente in termini di affluenza, e dei collegati introiti.

Verificato che l'incidenza dei costi fissi è molto elevata, e raggiunto un buon livello di organizzazione dei fattori e delle risorse umane interne come confermato nel presente bilancio anche se condizionato ancora dai costi energetici elevati, ed ovviamente in maniera ancora importante dalla pandemia da COVID, per poter mantenere in utile o quantomeno a pareggio i futuri bilanci, è necessario procedere con oculatazza ed è indispensabile riuscire ad incrementare ulteriormente i ricavi puntando sulle prestazioni collettive rispetto alle prestazioni individuali, ove ad ogni fruitore è necessariamente dedicato un addetto impegnato. Dopo aver investito nella ricerca della qualità, organizzato la struttura e formato il personale addetto con un migliorando notevole del servizio complessivo, ed aver completamente ristrutturato ed ampliato la struttura con l'Ente proprietario, vi sono ora le basi per poter incrementare l'afflusso alla struttura ed in particolare alle prestazioni sanitarie, come dimostrato dalle buona richiesta di erogazione dell'implementato servizio di fangoterapia. Tutti gli sforzi saranno concentrati in tale direzione, sia a livello locale sui residenti nella Valle di Sole e di Non incentivandone l'accesso nei periodi di media e bassa stagione, con allungamento delle stagioni, sia in ambito nazionale e volto alla clientela sanitario/turistica. Anche nel presente esercizio è stata rinnovata la positiva collaborazione con l'Azienda per il Turismo della Valle di Sole, offrendo la possibilità agli alberghi della zona di pubblicare e commercializzare la loro struttura unitariamente alle prestazioni termali; tale iniziativa è stata promossa e divulgata da Apt tramite tutti gli strumenti ed i canali pubblicitari dei quali dispone e tale pacchetto risulta molto visitato e visionato. Compatibilmente con gli stanziamenti di bilancio e con l'andamento dei ricavi, sarebbe opportuno potenziare l'attività promozionale della struttura e delle prestazioni offerte, per divulgare e far conoscere più incisivamente tutte le attuali potenzialità della struttura.

Sempre in collaborazione con la proprietà, è stata attivata la convenzione delle attività riabilitative della fisioterapia con il Servizio Sanitario Nazionale, potendo così utilizzare l'apposita vasca attrezzata realizzata nel 2012 ed utilizzata sinora solo a pagamento diretto degli utenti. I rimborsi delle singole sedute di fisioterapia riabilitativa in convenzione, sono modesti, ma il servizio è molto importante per l'immagine dello stabilimento e quale apprezzato servizio per i residenti, unico servizio che viene mantenuto attivo anche nei periodi di bassa stagione.

L'analisi del bilancio scindendo la gestione delle due stagioni estiva ed invernale dell'esercizio e dei precedenti, continua ad evidenziare che mentre la stagione estiva presenta una sua sostenibilità economica, la stagione invernale con minori afflussi e con i maggiori costi energetici, rileva uno squilibrio ed una perdita economica.

Attualmente la struttura termale è condotta dalla società in virtù del contratto di affidamento del 24 agosto 2021, (*Rep. n. 1282 degli atti comunali*), con una durata triennale e sino al 30.04.2026, con un canone annuo di €uro 6 mila più iva.

Sino alla soluzione del problema relativo agli elevati costi energetici e per mantenere il pareggio di bilancio, si deve realisticamente ipotizzare la continuazione della riduzione degli orari e dei periodi di apertura invernale, che pur rappresentando una parziale riduzione dell'offerta turistica della località, è oggi l'unico intervento attuabile oltre ad eventuali interventi sulla struttura, e che possa premettere a breve la riduzione sostanziale dei costi fissi, in ottica e per le necessità del pareggio di bilancio.

Miglioramenti strutturali e degli impianti

- Nell'esercizio 2008/2009 è stato messo finalmente in funzione il delicato e complesso impianto idrico di "deferizzazione"; è stato un ottimo traguardo molto laborioso perché essendo un impianto unico a livello europeo, anche la ditta costruttrice ha avuto delle notevoli difficoltà tecniche alla cui soluzione hanno collaborato attivamente anche il nostro manutentore ed il nostro esperto informatico.
- Nell'esercizio 2012/2013 è stata ultimata l'operazione di parziale ampliamento e di completa ristrutturazione della struttura termale e di tutti gli impianti, con l'importante implementazione della fangoterapia tanto richiesta negli anni precedenti.
- Nell'esercizio 2019/2020 sono stati realizzati i lavori di efficientamento e riqualificazione energetica della struttura, con il miglioramento delle prestazioni complessive, e con le autonome programmazioni e gestioni del riscaldamento e della ventilazione dei singoli reparti.
- Visti i costi dell'energia elettrica e del calore, si invita comunque la proprietà a valutare, compatibilmente con gli impegni contrattuali e con le disponibilità del bilancio, l'ipotesi di realizzare un proprio impianto comunale di produzione di energia centralizzato, oppure anche di ipotizzare presso il complesso termale un impianto di cogenerazione elettrica e termica alimentata con fonti rinnovabili a biomassa, che con i benefici degli incentivi statali, provinciali ed europei attuali, potrebbe permettere di ridurre sostanzialmente i costi complessivi del fabbisogno dell'energia sia termica che elettrica.

Aiuti di Stato (Obbligo di pubblicità e trasparenza Art. 1, c. 125-127, L. 124/2017).

La società ha beneficiato "per cassa" nell'esercizio 2021/2022, dei seguenti benefici e "vantaggi economici" diretti ed indiretti :

- Del credito di imposta previsto per la fornitura del calore tramite il teleriscaldamento alimentato a biomassa, per un totale a bilancio tra i contributi in conto esercizio come da Circolare 98/E del 31.10.2001 e previsto dalla Legge 448/98 art. 8, e dal D.L.vo n. 269 del 30/09/2003, (*equivalenti ad Euro 25,82 per ogni Mwh utilizzato, ridotto ad Euro 21,95 a fare data dal 01.01.2014 dalla Legge 27.12.2013 N. 147 e Dpcm del 20 febbraio 2014*), di Euro 16.331= contabilizzato per competenza economica nel presente bilancio, e corrispondenti ad Euro 16.028= se conteggiato per "cassa" alla registrazione delle relative fatture e quindi del suo ricevimento;
- Un contributo statale sotto forma di credito di imposta di Euro 1.125=, spettante sui canoni di locazione più Euro 250= riportati dal 2020/2021, utilizzato e monetizzato nel presente esercizio per Euro 875=, utilizzabile per i restanti Euro 500= in compensazione materialmente nel prossimo esercizio.
- Un credito di imposta sull'acquisto di prodotti sanificazione e DPI, rilevato ed utilizzato in compensazione nell'esercizio, per Euro 857=.

- Nel presente bilancio sono stati incassati i contributi statali a fondo perduto per un importo di €uro 28.812= già rilevati per competenza nel precedente esercizio, sui minori incassi dell'esercizio causa COVID, (Art. 1 del DL 41/2021 e Art. 1 del DL 73/2021).
- Nell'esercizio sono stati incassati €uro 52.221= quali ristori sui costi fissi della struttura, in applicazione della normativa statale prevista dal comma 5-bis dell'Art. 4 del DL 34/2020, APSS, gestita e liquidata tramite il Servizio del Dipartimento Salute e politiche sociali della Provincia di Trento;
- In riferimento ai corrispettivi per le maggiori aperture incassati nell'esercizio, come già rilevato nella presente nota integrativa, la loro quantificazione è stata condizionata dagli effetti negativi della Pandemia da Covid-19 per l'importo di €uro 101.200= per competenza, e di €uro 107.958= se invece conteggiati "per cassa", e sono riportati nella presente sezione, seppure godano delle deroghe particolari legate al COVID.

Fatti e notizie intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

- Evidenti e note a tutti, le devastanti conseguenze che la pandemia da COVID-19 ha avuto oltre che sul Servizio Sanitario, anche su tutto il settore economico e turistico nazionale, con il blocco forzato di molte attività negli esercizi passati.

Gli effetti del contagio, sono stati moderati nell'esercizio 2021/2022, ma i suoi possibili effetti sul prossimo esercizio 2022/2023 sono al momento incerti, con la pandemia sotto controllo sanitario, ma con dei contagi sempre presenti e striscianti, e con il rischio sempre presente di sue nuove e pericolose varianti evolutive.

Altro fattore preoccupante, è il protrarsi ininterrotto alla data di redazione delle presente nota integrativa, della guerra di invasione attuata dalla Federazione Russa nei confronti dell'Ucraina.

Tempestivamente e preventivamente, la gestione ha predisposto tenendo conto della pandemia ancora in corso, varie ipotesi di svolgimento dell'attività per la stagione estiva 2022 in corso, che in base agli stanziamenti del Comune di Peio si è svolta con l'apertura della struttura, e con un andamento non soddisfacente, ma accettabile e nei limiti delle previsioni. Invece per la prossima stagione invernale 2022/2023, nei Budget preventivi 2022/2023 sottoposti all'esame del comune proprietario, per una propria responsabile e preventiva valutazione, è stata ipotizzata la chiusura di tale stagione invernale, rinviando a dopo la stagione estiva e visto il suo andamento a consuntivo, le valutazioni sulla prossima stagione invernale 2022/2023. Essendo la gestione vitale per la località e per le strutture ricettive, e la necessità di fornire agli utenti delle certezze sull'attivazione dei servizi termali anche per la stagione invernale 2022/2023, nonostante il contagio COVID ancora in corso con le sue varianti, ed il conflitto bellico ai confini europei, la struttura sottoporrà al Comune diverse ipotesi di Budget modificativi per la stagione invernale 2022/2023 inizialmente ipotizzata come chiusa, ma con una possibile previsione di una sua apertura, seppure con un periodo e con orari molto ridotti e limitati.

Il Consiglio comunale sarà chiamato dopo attente valutazioni, a stabilire se la stagione invernale 2022/2023 potrà essere supportata dai trasferimenti disponibili, stanziando eventualmente i necessari fondi per raggiungere quantomeno il pareggio previsionale, che in assenza del Bonus Terme appare molto impegnativa.

In base alla tipologia di attività svolta, all'andamento della stagione estiva 2022 in corso, e considerando che eventuali aperture della stagione invernale 2022/2023 saranno prudentemente vagliate dal Consiglio comunale e con le dovute eventuali previsioni di bilancio a supporto dell'attività termale considerando il possibile effetto degli striscianti contagi da COVID e sue varianti sui ricavi, è più che lecito affermare l'esistenza della

continuità aziendale. Evidente che per il prossimo esercizio 2022/2023, con gli elevati costi attuale dell'energia elettrica, l'eventuale programmazione dell'apertura per la stagione invernale 2022/2023, va seriamente valutata, anche nell'incertezza degli effetti del conflitto bellico in atto da parte delle Federazione Russa nei confronti dell' Ucraina, e delle sue conseguenze sui flussi turistici nazionali ed internazionali.

Si evidenzia che l'articolo 7 D.L. 23 del 08/04/2020, (Decreto liquidità), consentirebbe, in presenza di determinate condizioni, di derogare alle disposizioni relative alla prospettiva della continuità aziendale. Deroga che, salvo le incertezze future sopra menzionate e non dipendenti dalla gestione aziendale, non è stata utilizzata.

- I dati delle presenze turistiche generali della stagione estiva 2022 e sino al corrente mese di luglio ed alla data della redazione della presente nota integrativa, sono stati abbastanza buoni, anche se con una marcata riduzione delle prestazioni sanitarie per la nostra struttura.
- La convenzione ottenuta nel 2010 con l'Inps per il rimborso ai termandi anche delle spese di soggiorno è giunta a pieno compimento con l'entrata in funzione della fangoterapia, non è stata rinnovata per la stagione estiva 2022 in corso, con una riduzione degli afflussi e colleganti minori ricavi sul prossimo bilancio 2022/2023.
- Come disposto dall'Art. 1, comma 495, della Legge 178/2020 e delle direttive approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 645 del 23 aprile 2021 e n. 189 dell'11 febbraio 2022, sono stati previsti dei ristori causa Covid per le attività sanitarie convenzionate con il SSN anche per i costi fissi dell'anno solare 2021, e nel mese di aprile 2022 la struttura ha inviato all'Azienda Sanitaria di Trento i conteggi con tutti i dati delle spese sostenute e dei cali di fatturato come richiesti, ma alla data di redazione della presente nota integrativa non è ancora dato conoscere l'esito dell'istruttoria, con delle aspettative comunque sulla base del ristoro avuto nel presente esercizio sui costi fissi del 2020, di ottenere una contribuzione su questa misura stimata dai conteggi inviati, intorno ai 33 mila Euro..

DETTAGLIO CONTI

Per una migliore leggibilità dei soci e dei terzi fruitori dei dati del bilancio, si evidenzia a seguire il dettaglio analitico di alcune voce significative dei costo del conto economico, che sono ed esposte in modalità aggregata, nel bilancio abbreviato:

Codice Bilancio	Descrizione			
E A 00 010	VALORE DELLA PRODUZIONE : Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
INCASSI VENDITE PRODOTTI			21.597	-21.597
INCASSI BAR			1.591	-1.591
RIMB.SPESE MANUT. STRUTTURA			8.868	-8.868
BONUS TERME OP. IVA			185.473	-185.473
BONUS TERME ESENTE IVA			82.201	-82.201
VENDITA PRODOTTI CON FATTURA			600	-600
RIMBORSO SPESE UTENZE TEATRO			5.464	-5.464
PRESTAZIONI SOGGETTE IVA			102.811	-102.811
INCASSI SERV. IDROPINICA			1.641	-1.641
INCASSI SERV. PISCINA/PALESTRA			10.861	-10.861
INCASSI SERV. WELLNESS			20.887	-20.887
PRESTAZIONI FATTURATE ASL		5.248	163.147	-157.899
CORRISP. EMERGENZA COVID-19			101.200	-101.200

Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
PRESTAZIONI NON SOGGETTE IVA			181.499	-181.499
RICAVI PER OPPORTUNITY CARD			1.000	-1.000
INCASSI CARD REPARTI VARI			13.080	-13.080

Codice Bilancio	Descrizione			
E A 00 050	Altri ricavi e proventi : Contributi in c/esercizio			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
ALTRI CONTR.COVID19 NON TASSATI			57.221	-57.221
CONTR.C/CRED.D'IMP.NON TASSABILI			1.982	-1.982
CONTRIBUTI C.I. TELERIS.BIOMASSE			16.331	-16.331

Codice Bilancio	Descrizione			
E A 00 050	Altri ricavi e proventi : Altri ricavi e proventi			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
ABBUONI/ARROT. ATTIVI IMP.			37	-37
SOPRAVVENIENZE ORDINARIE ATTIVE			829	-829
CONTR.C/IMP.INVEST.BENI STRUMENT		474	526	-52

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 060	COSTI DELLA PRODUZIONE : materie prime, suss., di cons. e merc			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
MERCI C/ACQUISTI		40.630	191	40.439
MERCI C/ACQUISTI P/PROD.SERV.		41.210	5.289	35.921
MERCI C/ACQUISTI BAR		2.618		2.618
MATERIALE DI PULIZIA		5.097	123	4.974
PRODOTTI SANIF.E DISP.PROT.INDIV		7.367		7.367
CANCELLERIA		604	43	561
MATERIALE PUBBLICITARIO		3.215		3.215
CARBURANTI E LUBRIFICANTI		60		60
INDUMENTI DI LAVORO		965		965
ACQU. PRODOTTI PISCINA E WELL.		1.198		1.198
SPESE TIPOGRAFICHE		49		49

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 070	COSTI DELLA PRODUZIONE : per servizi			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
TRASPORTI SU VENDITE		114		114
ENERGIA ELETTRICA		70.959		70.959
TELERISCALDAMENTO		103.573		103.573
ACQUA		3.168		3.168
CANONE DI MANUTENZIONE PERIODICA		14.142	2.193	11.949
MAN. E RIP. BENI DI TERZI		34.918	1.050	33.868
ASSICURAZ. NON OBBLIGATORIE		4.028	436	3.592
SERVIZI DI PULIZIA		594	297	297
COMPENSI SINDACI-PROFESSIONISTI		4.627		4.627
RIMB.PIE'LISTA ATTIN.ATT.CO.CO.		583		583
COMP.PROF. ATTINENTI ATTIVITA'		87.189	14.698	72.491
SPESE PER ANALISI,PROVE E LABOR.		8.688		8.688
PUBBLICITA'		4.987		4.987
SPESE TELEFONICHE		3.594	495	3.099
SPESE CELLULARI		568	80	488
SPESE POSTALI E DI AFFRANCATURA		10	7	3
PASTI/SOGGIORNI-SPESE DI RAPPRES		2.058	426	1.632
MENSA AZ.APPALATAeBUONI PASTO		7.061	560	6.501
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI		3.134		3.134
ONERI BANCARI		685	62	623

Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
CONSULENZA DEL LAVORO		8.348	60	8.288
SPESE AMMINISTRATIVE E CONTAB.		22.600	3.067	19.533
ALTRI COSTI PER SERVIZI		943		943
SPESE MAN.RIP.ATTREZZATURE		4.758	277	4.481
ASSISTENZA SOFTWARE		6.784	2.595	4.189
CANONI SERV.INFORM.E TELEM.		805	342	463
LAVANDERIA		16.377		16.377
CARTA E IMBALLAGGI		56		56
PRESTAZIONI DI TERZI		4.343	452	3.891
SPESE PER MATERIALI DI CONSUMO		14.463		14.463
QUOTE ASSOCIATIVE		6.531	1.033	5.498
COMMISSIONI CARTE DI CREDITO		3.694	83	3.611
SPESE GENERALI E VARIE		3.477	1.009	2.468
SPONSORIZZAZIONI		554		554

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 080	COSTI DELLA PRODUZIONE : per godimento di beni di terzi			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
FITTI PASSIVI (BENI IMMOBILI)		6.656		6.656
NOLEGGIO IMP. E MACCH.		1.515		1.515
NOLEGGIO DEDUCIBILE		2.678		2.678
LIC. D'USO SOFTWARE DI ESERCIZIO		608	190	418

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 090	per il personale: : salari e stipendi			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
SALARI E STIPENDI		310.639		310.639

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 090	per il personale: : oneri sociali			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
ONERI SOCIALI INPS		100.192		100.192
ONERI SOCIALI INAIL		3.434	1.396	2.038

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 090	per il personale: : trattamento di fine rapporto			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
TFR		19.825		19.825

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 100	ammortamenti e svalutazioni: : ammort. immobilizz. immateriali			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
AMM.TO COSTI D'IMPIANTO		542		542
AMM.TO LIC.USO SOFT.A TEMP.IND.		3.892		3.892

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 100	ammortamenti e svalutazioni: : ammort. immobilizz. materiali			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
AMM.TO ORD.IMP.GEN.		40		40
AMM.TO ORD.IMP.SPEC.		317		317
AMM.TO ORD.ATT.IND.LI E COMM.		2.045		2.045
AMM.TO ORD.MOB.E MAC.ORD.UF.		163		163

Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
AMM.TO ORD.MAC.ELETTROM.UF.		1.936		1.936
AMM.TO REGISTRATORI FISCALI		917		917
AMM.TO ORD.ARREDAMENTO		593		593
AMM.TO ORD. BIANCHERIA		1.533		1.533
AMM.TO ORD. ALTRI BENI		181		181

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 110	COSTI DELLA PRODUZIONE : variaz.riman.di mat.prime,suss.di con			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
MATERIALE PULIZIE C/RIM.FINALI			3.069	-3.069
MATERIALI DI PULIZIA C/RIM.INIZ.		2.553		2.553
MATERIALE PUBBLICIT.C/RIM.INIZ		1.624		1.624
MATERIALE PUBBLICIT.C/RIM.FIN.			473	-473
MERCI C/ESISTENZE INIZIALI		18.931		18.931
MERCI C/RIM. FINALI			25.163	-25.163
MERCI BAR C/ESIST.INIZIALI		275		275
FANGHI IN MATUR. C/RIM. FINALI			5.339	-5.339
MERCI P/ PROD.SERV.C/RIM.FINAL			24.875	-24.875
PROD.PISCINA B.TURCO C/RIM.FIN			1.603	-1.603
MERCI P/PROD.SERV.C/RIM.INIZ.		20.532		20.532
PROD.PISCINA B.TURCO C/RIM.IN.		1.446		1.446
R.I.MATERIALI DI MANUTENZ.		4.221		4.221
MERCI BAR C/RIM. FINALI			515	-515
FANGHI IN MATURAZ. C/RIM. INIZIALI		5.401		5.401
R.F. DI MAT. DI CANCELLERIA			546	-546
R.F. MATERIALI PER MANUTENZ.			4.382	-4.382
R.I. DI MAT. DI CANCELLERIA		656		656

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 140	COSTI DELLA PRODUZIONE : oneri diversi di gestione			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
IMPOSTA DI BOLLO		525	14	511
IMPOSTA DI REGISTRO		300		300
DIRITTI CAMERALI		455	10	445
ALTRE IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI		101		101
PERDITE SU CREDITI		140		140
SOPRAVVENIENZ. PASSIVE ORD.DED.		917	42	875
ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI		27		27
ALTRI ONERI DI GEST. DEDUC.		318		318
VIDIMAZIONE LIBRI SOCIALI		310		310

Codice Bilancio	Descrizione			
E C 00 160	Altri proventi finanziari: : da altri			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
INT.ATT.SU DEPOSITI BANCARI			23	-23

Codice Bilancio	Descrizione			
E C 00 170	interessi e altri oneri finanziari da: : debiti verso altri			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
INT.PASS.SUI DEB.V/BAN.DI CR.ORD		407	134	273
ALTRI INT.PASS.E ONER.FIN.DED.		1		1
INTERESSI DI MORA		1		1

Codice Bilancio	Descrizione			
E D 00 200	Imposte redd. eserc.,correnti,differite, : imposte correnti			

Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
IRAP DELL'ESERCIZIO		5.534		5.534

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata ed esposta in conformità al principio di chiarezza.

Relativamente alla destinazione dell'utile prodotto nell'esercizio chiuso al **30.04.2022** pari ad Euro **1.964=**, l'Amministratore Unico propone di destinarlo come segue:

- Euro 98= e pari al 5% della sua entità, alla riserva legale ai sensi dell'Art. 2430 del Codice Civile;
- La restante somma di Euro 1.866= da riportare come utili a nuovo.

Si conclude la presente Nota integrativa assicurando che il presente bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio, e,

sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo Signori Soci ad approvare il bilancio chiuso al **30.04.2022**, con la proposta di destinazione dell'utile prodotto come sopra indicato.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Peio, lì 26 luglio 2022.

Firmato

L'amm.tore unico

(Martinolli Gianpietro)

Dichiarazione di conformità

* * * *

Il sottoscritto Framba Francesco, ai sensi dell'Art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

* * * *

